

TECNOLOGIA

I nonni a scuola dai ragazzi gemellaggio in nome del pc

La fondazione Mondo Digitale, che dal 2003 si occupa dell'alfabetizzazione digitale degli over 60, promuove una collaborazione tra istituti scolastici e della terza età: 15 lezioni gratuite sull'uso del pc, e computer installati in tutti i centri

di SARA GRATTOGGI



ROMA - Il progetto "Nonni su internet" della fondazione Mondo Digitale esiste in Italia dal 2003 e ha portato in cinque regioni (Lazio, Abruzzo, Marche, Lombardia e Piemonte) la "digitalizzazione" di 9000 italiani over 60 per mano di 5000 studenti under 18, con lezioni all'interno di scuole di ogni ordine e grado. Finora a essere istruiti sul funzionamento del computer sono stati per lo più i nonni dei ragazzi ma quest'anno la fondazione ha deciso di festeggiare la nona edizione creando un gemellaggio tra istituti scolastici e centri per anziani. L'iniziativa interessa per ora le scuole del Comune e della Provincia di Roma e di alcune località del Lazio, ma sono già partiti progetti

pilota in Abruzzo, Lombardia, Marche e Piemonte. Per ogni scuola che aderisce vengono selezionati 25 anziani iscritti a uno dei centri della Capitale. Il corso dura 15 lezioni, inizia con l'apertura delle scuole e è gratuito.

L'idea di creare un rapporto di collaborazione tra ragazzi e persone di terza età, trasformando i primi in insegnanti e i secondi in alunni, è risultata vincente in Italia e ha attirato l'attenzione di Irlanda, Spagna, Romania e Belgio, che stanno sperimentando progetti identici nelle loro città. Insegnare a un anziano a usare il computer è, del resto, tanto difficile quanto necessario, dato che restare tagliati fuori dal mondo digitale moltiplica il rischio isolamento in quello reale. Gli organizzatori si sono infatti anche preoccupati di dotare ogni centro di tre computer, in modo che l'esperienza "tecnologica" non resti confinata alle lezioni. Anche questa è una novità di quest'anno, resa possibile grazie a una campagna di riutilizzo dei pc dismessi dalle aziende, spalleggiata dal comico Beppe Grillo.

Mondo Digitale ha raccolto finora 850 computer (548 donati da Poste Italiane, 150 dalla Eni Foundation, 42 dal CSM e gli altri dal Comune di Roma e da altre realtà pubbliche e private) e a dargli una mano quest'anno ci ha pensato anche Telecom, realizzando cinque manuali di alfabetizzazione digitale, i "Telermouse". I volumi verranno regalati agli alunni over 60 all'inizio del corso e nascono dalla collaborazione tra la stessa fondazione e l'università "La Sapienza" di Roma. Il professore emerito Tullio De Mauro, presidente della fondazione, ha curato la supervisione.